

**ADOZIONE DI NORME TECNICHE RELATIVE ALL'ABBATTIMENTO DELLE
 BARRIERE ARCHITETTONICHE DA RECEPIRE NEI REGOLAMENTI EDILIZI
 COMUNALI**

Tavolo tecnico - Report incontro 31 gennaio 2007
 Sala Consigliare Fondazione Cogeme ONLUS

Presenze/Assenze

Ente	Nominativo	carica	Presente/assente
Comune di Castelvovati	De Bonis Canio	Tecnico delegato	presente
Comune di Castrezzato	Bordiga Ivan	Consigliere delegato	assente
Comune di Cazzago S.M.	Mabellini Claudia	Tecnico delegato	presente
Comune di Chiari	Sandro Mazzatorta	Sindaco	assente
Comune di Coccaglio	Grassi Gianfranco	Assessore delegato	presente
Comune di Comezzano-Cizzago	Pietta Mario Robolini Severo	Sindaco Assessore delegato	presente presente
Comune di Roccafranca	Grisoli Ercole	Tecnico delegato	assente
Comune di Rovato	Sette Riccardo Roggero Maurizio	Assessore delegato Tecnico delegato	assente giustificato assente giustificato
Comune di Rudiano	Vavassori Pietro	Sindaco e coordinatore tavolo tecnico	presente
Comune di Trezzano	Paderno Carlo	Sindaco	presente
Comune di Urago d'Oglio	Madona Guido	Sindaco	presente
Fondazione Cogeme ONLUS	Mazzata Simone	Segretario generale	presente
-	Arengi Alberto	Professionista	presente
Studio legale Rota, Rusconi & Associati	Rota Gianluigi	Avvocato	presente

Verbalizza Anna Tiraboschi che si occupa della segreteria operativa.

Di seguito si elencano le principali decisioni e attività decise nel corso dell'incontro:

Il segretario generale della Fondazione Cogeme Onlus, *Simone Mazzata*, dà il benvenuto ai partecipanti, spiega le finalità del progetto e presenta il professionista che ha il compito di coordinare i lavori, *Alberto Arengi*, e il consulente legale, *Gianluigi Rota*, ai membri del Tavolo Tecnico.

Pietro Vavassori, consigliere della Fondazione Cogeme Onlus e coordinatore del Tavolo Tecnico, spiega brevemente il progetto e le relative tempistiche.

Alberto Arengi richiama l'attenzione sul fatto che l'applicazione della normativa regionale e/o nazionale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche viene spesso disattesa e non sempre restituisce un costruito veramente accessibile per difficoltà interpretative, sia di tipo tecnico-progettuale che di tipo giuridico.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Riprendere e sviluppare i punti più controversi della normativa regionale e/o nazionale
- Inserire, se ritenuto necessario, misure tecniche più restrittive rispetto a quanto contenuto nella normativa regionale e/o nazionale, per arrivare a garantire una migliore qualità della vita e una

piena fruibilità dell'ambiente, costruito e non costruito, da parte di tutte le persone ed in particolare da parte di quelle disabili.

Gianluigi Rota parla della gerarchia, dell'effettività e della coercibilità del diritto e pone l'attenzione sul tipo di atto più idoneo da redigere e da sottoporre all'approvazione da parte delle singole Amministrazioni Comunali.

Paderno Carlo pone dei quesiti a *Gianluigi Rota* sulla gerarchia delle norme e sulla coercibilità del diritto riferendosi alla normativa che verrà approvata da ogni Comune sulla progettazione accessibile.

Pietro Vavassori propone:

- di attivare un forum aperto a tutti i cittadini che discuta di questo lavoro che si sta effettuando sulla progettazione accessibile o, in ogni caso, di fare in modo che sia assicurata sul territorio la comunicazione rispetto a questo progetto, in modo da favorire la partecipazione;
- di informare del progetto i professionisti presenti sul territorio e, più in generale, chi si occupa di edilizia.

I partecipanti condividono le proposte di *Pietro Vavassori* ed evidenziano l'importanza di informare del progetto i professionisti ma anche i cittadini e le associazioni.

Alberto Arengi puntualizza che, all'interno del nuovo documento, dovrà essere regolamentato quanto segue:

- come devono essere presentati e redatti i progetti;
- le richieste di deroga rispetto agli adempimenti atti a realizzare i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità;
- gli aspetti tecnici specifici (rampe, scale, collegamenti verticali, servizi igienici, spazi condominiali, ascensore ecc...);
- possibilità di concedere incentivi in determinati casi.

Tempi

Entro circa un mese si convocherà nuovamente il Tavolo Tecnico. Nel frattempo, *Alberto Arengi* preparerà la bozza del documento e i componenti del tavolo porteranno idee e suggerimenti.

Attività da svolgere

Le attività da svolgere sono le seguenti:

- Stendere il verbale e inviarlo a tutti i componenti del tavolo tecnico;
- Convocare il tavolo Tecnico entro circa un mese;
- Valutare le forme più opportune di comunicazione del progetto al territorio, tra cui uno spazio su sito per il forum.

Rovato, 31.01.07

La segreteria operativa
Tiraboschi Anna

Il Coordinatore del Tavolo Tecnico
Ing. Vavassori Pietro